

***Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo
Misure di attuazione in deroga, connesse all'emergenza
epidemiologica da COVID-19***

Premessa

A seguito dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", al fine di garantire il sostegno regionale alle attività di spettacolo in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da COVID-19, si pone la necessità di apportare, solo ed esclusivamente per l'anno 2020, modifiche alle misure di attuazione approvate con DGRC n. 293 del 02.07.2019.

1. Criteri per la concessione dei contributi

Fermo restando che all'atto della presentazione delle istanze i soggetti richiedenti devono essere in possesso, per l'anno precedente, dei requisiti minimi di ammissibilità previsti dagli articoli 6, 8 e 12 l.r. n. 6/2007 e dall'art. 4 delle "Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro regionale dello Spettacolo", **solo ed esclusivamente per l'anno 2020**, non si terrà conto del mancato raggiungimento dei minimi per l'anno in corso.

In considerazione dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, per i soggetti che entro e non oltre il 31 marzo 2020 hanno presentato istanza di contributo, e relativamente alla sola istanza presentata per l'annualità corrente, i contributi saranno concessi sulla base delle assegnazioni effettuate per l'anno 2019; eventualmente maggiorate proporzionalmente, tenuto conto dell'eventuale variazione di bilancio.

Solo ed esclusivamente per l'anno 2020 agli amatoriali, che abbiano fatto richiesta entro e non oltre il 31 marzo 2020, sarà concesso indistintamente un contributo una tantum pari a euro 750,00.

Solo ed esclusivamente per l'anno 2020 non verranno finanziate le seguenti attività di cui all'articolo 6 l.r. n. 6/2007: Progetti Speciali; Individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante; Tournée all'estero. Ogni economia derivante dalla mancata assegnazione dei contributi, a valere sulle finalità di cui all'articolo 6, saranno spostate in favore: per il 70% alle attività di cui all'articolo 6 lettera a) l.r. n. 6/2007 e per il 30% in favore delle prime istanze, alle quali, verificato il possesso dei requisiti relativi all'anno 2019, verrà assegnato un contributo forfettario, da rendicontare secondo le regole di cui al successivo punto 4, fino ad un massimo di € 5.000,00.

Ai fini della determinazione del contributo anno 2020, per i soggetti richiedenti sostegno per un'attività diversa a valere sullo stesso capitolo di assegnazione, per i quali si abbia già avuto assegnazione nell'anno 2019, i contributi verranno accorpati e rendicontati unitariamente.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, e della relativa cumulabilità, resta fermo quanto disciplinato dall'articolo 12 L.R. n. 6/2007 e dall'articolo 18 delle Misure di attuazione di cui alla DGRC 293 del 02.07.2019.

Ai fini del contributo i costi ammissibili e rendicontabili saranno riconosciuti al 100%. Sono ammissibili: a) **Costi del lavoro (100%)** b) **Costi svolgimento attività (100%)** **Costi gestione (100%)**

2. Costi finanziabili

Per quanto riguarda la declinazione dei costi finanziabili si rimanda a quanto previsto dagli articoli 8, 12 e 15 delle Misure di attuazione di cui alla DGRC 293 del 02.07.2019.

Considerata la graduale ripresa delle attività, saranno altresì riconosciuti, **solo ed esclusivamente per l'anno 2020**, tutti i costi sostenuti relativamente all'adeguamento e alla riorganizzazione delle strutture (postazione dedicata alla reception; la cassa può essere dotata di barriere fisiche, ecc.),

al miglioramento degli spazi al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti e operatori; nonché tutti i costi di carattere generale relativi alla sicurezza degli artisti, operatori e pubblico (ad es. termoscanner; dispositivi di protezione; formazione e aggiornamento in materia di sicurezza da COVID-19).

3. Documentazione integrativa

I soggetti che, entro e non oltre il 31 marzo 2020, hanno presentato istanza di contributo, ai fini dell'assegnazione, secondo le modalità e i tempi indicati con successivo atto dirigenziale, dovranno trasmettere:

- 1) relazione sull'attività svolta prima del lockdown e una riprogrammazione delle attività e/o degli spettacoli conseguenti alla graduale ripresa, **evidenziando ogni azione adottata ai fini della continuità e della tutela occupazionale del personale artistico, tecnico e amministrativo;**
- 2) piano economico delle sole spese che si prevede di sostenere.

4. Rendicontazione e liquidazione contributo

Ai soggetti richiedenti, ai sensi del d.d. n. 192 del 18.03.2020, è stato erogato un primo acconto pari al 30% del contributo concesso per l'anno 2019. Sarà possibile erogare un ulteriore acconto del 30% sulla base della dichiarazione della spesa e dell'elenco giustificativo delle spese sostenute a copertura del primo acconto.

Ai fini della liquidazione del saldo finale, il contributo concesso sarà giustificato per un valore pari al 100% dello stesso, così suddiviso: a) almeno il 30% del suo valore sarà giustificato in base ai costi del lavoro; b) la restante parte sarà giustificato in base ai costi di svolgimento attività e di gestione, ivi compresi quelli relativamente all'adeguamento e alla riorganizzazione delle strutture.

Ai fini della liquidazione del saldo finale, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria la seguente documentazione:

1. relazione dell'attività svolta, tenuto conto della riprogrammazione conseguente alla ripresa delle attività;
2. piano economico delle spese sostenute;
3. dichiarazione di spesa ed elenco analitico dei giustificativi di spesa, riportante idonea e regolare documentazione di spesa, di importo pari al 100% del contributo concesso;
4. copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati per un importo pari al 100% del contributo concesso;
5. autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da cui si evidenzia una o più delle seguenti ipotesi: il calo del fatturato rispetto l'anno 2019; mancate entrate da borderò rispetto a quanto realizzato nell'anno 2019; mancate sponsorizzazioni; voucher emessi in favore del pubblico per la restituzione di quote di abbonamenti o biglietti.

I contributi assegnati su capitoli e finalità diverse, dovranno essere rendicontati separatamente.

Si ricorda che sui manifesti, locandine, siti web ecc. deve essere riportato il logo della Regione Campania e la dicitura: "Evento realizzato con il contributo della Regione Campania L.R. n. 6/2007".

L'Amministrazione regionale effettuerà idonee e puntuali verifiche sul rispetto dei livelli occupazionali e della stipula dei contratti, ai sensi della vigente normativa in materia di contrattazione collettiva nazionale.

L'Amministrazione regionale effettuerà idonei controlli ai sensi degli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000. Le attività di controllo, amministrativo e contabili, sono svolte selezionando a campione un numero di soggetti. A tal fine, per ogni settore, è sorteggiato almeno il cinque per cento dei soggetti beneficiari dei contributi. La concessione del contributo è revocata qualora l'amministrazione accerti gravi violazioni di legge.

5. Protezione e trattamento dei dati

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti.